

ORIGINALE

DIPARTIMENTO: Gabinetto del Sindaco
Servizio Cooperazione decentrata Legalità Pace
SINDACO

10/16
12-12-14



COMUNE DI NAPOLI

16 DIC. 2014
17 1216

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 16 del 01/12/2014
Categoria Classe

Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2

OGGETTO: Presa d'atto dell'istituzione del Tavolo di cittadinanza ed approvazione delle Linee guida per funzionamento del tavolo stesso.

8 GEN. 2015

Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

ASSENTE

Roberta GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: OP. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che lo Statuto del Comune di Napoli, tra le finalità e i valori fondamentali dell'Ente prevede, all'art. 3, che "il Comune di Napoli consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di comunità aperta";

che i temi delicati e fondamentali della cittadinanza europea nonché della cittadinanza globale richiedono attualmente uno sforzo congiunto di informazione, formazione e scambio di expertise e buone prassi;

che l'istituzione della cittadinanza europea deve essere considerata come una tappa del processo di pacificazione tra i popoli europei;

che, pertanto, devono essere condannati i fenomeni di nazionalismi discriminatori e violenti nonché di violazione dei diritti fondamentali.

Che nell'ambito delle attività del Servizio Cooperazione decentrata Legalità e Pace, il Ceicc/Europe Direct tra i suoi compiti, tra l'altro, ha l'obiettivo di avvicinare l'Europa ai suoi cittadini sostenendo il processo d'integrazione europea e, quindi, di formazione del "cittadino europeo" attraverso iniziative d'informazione e animazione, la promozione di attività tese a facilitare l'incontro e lo scambio tra civiltà e culture, nonché quale Centro Europe Direct di essere il punto di contatto con l'Unione Europea.

Considerato che oggigiorno il dibattito intorno alla cittadinanza europea è molto diffuso ed è sempre più legato alla questione dell'immigrazione;

che nel giugno 2012, con le numerose associazioni che collaborano con il Ceicc/Ed per la organizzazione e la realizzazione di numerose iniziative, eventi ed in particolare a seguito della celebrazione della Giornata mondiale del Rifugiato - che si celebra il 20 giugno -, è nato spontaneamente il Tavolo di cittadinanza, nell'intento di fare, di un'esperienza di condivisione e di lavoro comune, una pratica consolidata;

che il tavolo, coordinato dal Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace/CEICC-Europe Direct del Comune di Napoli, vede attualmente coinvolti le seguenti organizzazioni : Noi@Europe, Cooperazione internazionale sud sud - CISS onlus, - Gruppo Laici Terzo Mondo- LTM onlus, Centro Studi e iniziative di lotta all'esclusione sociale per lo sviluppo - LESS Onlus, Centro di informazione documentazione ed iniziativa per lo sviluppo - CIDIS onlus, Ricerca su economia società e Territorio - RESeT, Garibaldi 101, Federconsumatori Campania, Ariete onlus e si prefigge i seguenti obiettivi:

- favorire la reciproca conoscenza, lo scambio di buone pratiche e l'attivazione di nuove sinergie tra attori diversi che lavorano nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e della tutela dei diritti umani;
- favorire la veicolazione di un "confronto reale tra culture" in città, cercando di far incontrare mondi che spesso sono percepiti come "lontani";

IL SEGRETARIO GENERALE

- promuovere la formazione ed il confronto tra gli operatori che lavorano nel settore della promozione della cittadinanza attiva europea e mondiale;
- promuovere il coordinamento, la progettazione condivisa e il supporto ad iniziative e interventi negli ambiti suindicati;

che l'iniziativa in questione assume particolare interesse in quanto con l'attività di un tavolo di cittadinanza si intende sensibilizzare l'opinione pubblica con il coinvolgimento delle scuole, della società civile, ecc .

Atteso che l'intendimento di tutti i partecipanti al Tavolo di cittadinanza è stato di dare allo stesso un carattere permanente in modo di continuare la sua azione al fine di allargare la riflessione, il confronto e la progettualità sulla cooperazione internazionale decentrata e l'educazione allo sviluppo includendo tra le proprie tematiche di discussione la promozione dell'intercultura, dell'integrazione sociale e della pace;

che al fine di poter essere maggiormente inclusivi e permettere una maggior partecipazione al Tavolo da parte di soggetti diversi, è stato deciso di dotare il Tavolo di cittadinanza di Linee Guida a supporto della propria mission;

che nel corso dell'ultima riunione tenutasi presso la Sala Pignatiello, III piano - Palazzo San Giacomo - , è stato deciso di dotare il Tavolo di cittadinanza di un "logo" che rendesse facilmente individuabili le iniziative riconducibili alle attività dello stesso , nonché l'istituzione di una casella di posta elettronica ad hoc ed è stato, altresì, approvato dai rappresentanti delle Associazioni presenti il testo definitivo delle Linee Guida per il funzionamento del Tavolo di cittadinanza ;

Sentito, per quanto concerne l'ideazione di un "logo" che individui il Tavolo di cittadinanza , il competente Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione Immagine dell'Ente, che ha comunicato il proprio nulla osta all'ideazione dello stesso .

Ritenuto opportuno di prendere atto dell'istituzione del Tavolo di cittadinanza e di approvare le Linee guida per il suo funzionamento.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, n. 03 documenti, compresi complementi di n. 06 pagine.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

CON VOTI UNANIMI

il Dirigente del Servizio
D.ssa *L. Di Micco*

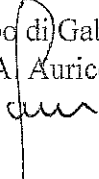
DELIBERA


Prendere atto dell'istituzione del Tavolo di cittadinanza ed approvare le Linee Guida per il funzionamento dello stesso.

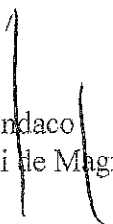
IL SEGRETARIO GENERALE

Demandare al Dirigente del Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace/Ceicc-ED, i
conseguenziali adempimenti scaturenti dal presente provvedimento.

Visto

Il Capo di Gabinetto
Dr. A. Auricchio


Il Dirigente del Servizio
D.ssa L. Di Micco


Il Sindaco
Dr. Luigi de Magistris


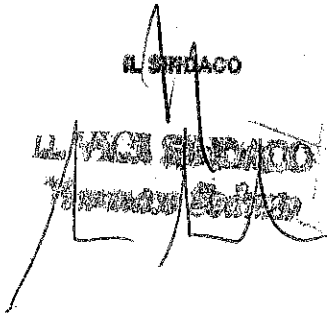
LA GIUNTA

Considerato che ricorrere i motivi di urgenza previsti dall'art. 134,
comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000, si occorre dare immediatamente
corso alle incertezze e alle deliberazioni leonine adottate
Con voti UNANIMI

si deve esecutare parte delle deliberazioni dando
mandato ai competenti uffici per le determinazioni.
Letta, confermata e sottoscritta.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE


IL VICE SINDACO
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.16.....DEL.....12/12/2014.....
AVENTE OGGETTO: Presa d'atto del Tavolo di cittadinanza ed approvazione delle Linee Guida
per il funzionamento del Tavolo stesso.

Il Dirigente del Servizio Cooperazione decentrata Legalità e Pace esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
Favorevole

Addi.....

Il Dirigente
Dr. L. Di Micco

Pervenuta in Ragioneria Generale il13 DIC. 2014..... Prot.17/1216.....
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

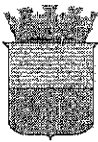
ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo Sez.
Rubrica Cap..... (.....) del Bilancio 200.....,
che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la
copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta
Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

Napoli, 17.12.2014

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Ufficio Stampa.
Prot. n. 3 del 04/12/2014
IY1220 del 15/12/2014

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bi, ter e quater del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013.

Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 26/09/2014 avente per oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2014 e di altri documenti tecnico-contabili".

Premesso che nel giugno 2012, dalla collaborazione tra Comune di Napoli e numerose associazioni per l'organizzazione e realizzazione di numerose iniziative volte a facilitare lo scambio tra civiltà e culture, è nato, spontaneamente, il "Tavolo di cittadinanza".

Premesso, altresì, che il succitato Tavolo ha come fine quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, circa la cooperazione e lo scambio tra i popoli, con il coinvolgimento delle scuole e della società civile.

Con il presente schema:

- **si prende atto dell'istituzione del "Tavolo di cittadinanza" ed approvare le Linee Guida per il funzionamento dello stesso, allegate alla presente proposta.**

SI OSSERVA:

- ▶ *che, a seguito dell'approvazione del presente schema, potranno essere organizzate iniziative le quali comporteranno, per l'Ente, spese allo stato non quantificabili sarà cura del competente Dirigente del Servizio provvedere.*

Letto il parere tecnico.

Per quanto succitato, si esprime parere favorevole in merito al presente schema quale atto di indirizzo, ma, non può essere espresso alcun parere di regolarità contabile, che, sarà pronunciato sui successivi provvedimenti consequenziali alla adozione della presente proposta.

Il Direttore dei Servizi Finanziari
Dott. Raffaele Macciarillo

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

7

Con il provvedimento proposto si intende prendere atto dell'istituzione del Tavolo di cittadinanza ed approvazione delle linee guida per il suo funzionamento.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Ragioniere Generale ha espresso il proprio parere di competenza, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, che, tra l'altro, recita :"*[...] si esprime parere favorevole quale atto di indirizzo, ma, non può essere espresso alcun parere di regolarità contabile, che, sarà pronunciato sui successivi provvedimenti consequenziali alla adozione della presente proposta*".

Dalle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente e recante l'attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti in essa citati, si evince, tra l'altro, che:

- *"l'iniziativa in questione assume particolare interesse in quanto con l'attività di un tavolo di cittadinanza si intende sensibilizzare l'opinione pubblica con il coinvolgimento delle scuole, della società civile, ecc."*
- *"[...] al fine di poter essere maggiormente inclusivi e permettere una maggiore partecipazione al tavolo da parte di soggetti diversi, è stato deciso di dotare il Tavolo di cittadinanza di Linee guida a supporto della propria mission"*.

Dalle allegare Linee Guida, si evince che il tavolo si riunisce almeno tre volte l'anno e il suo funzionamento è coordinato dal Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace – Europe District del Comune di Napoli. Al Coordinatore spettano compiti di convocare le riunioni e, sentiti gli aderenti, definire l'ordine del giorno; presiedere i lavori; rappresentare il tavolo ove ne sia sollecitata la partecipazione e nei confronti di terzi; assicurare che per ciascuna riunione si redatto apposito verbale. Nelle occasioni in cui si trova a rappresentarlo, il Coordinatore non può esprimere posizioni personali e non condivise dagli aderenti.

Relativamente agli impegni che cedono a carico del Comune previsti dalle Linee Guida, laddove i relativi adempimenti dovessero eventualmente richiedere l'impiego di personale dell'Amministrazione, si richiama il comma 2 dell'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001, secondo cui: *"le pubbliche Amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati"*.

Parimenti, qualora i medesimi impegni, con particolare riferimento all'attività di verbalizzazione, dovessero richiedere il loro espletamento al di fuori del normale orario di lavoro, si ricorda che ai sensi dell'art. 45, comma 4 del D.lgs. 165/2001, i dirigenti sono responsabili dell'attribuzione di trattamenti economici accessori.

Trattandosi di atto rilevante ai fini di fornire indicazioni di carattere generale, le indicazioni contenute nella proposta richiederanno l'adozione di ulteriori provvedimenti attuativi, che dovranno essere sottoposti all'approvazione degli organi competenti, previa espressione del parere tecnico che ne valuterà la fattibilità e la coerenza con il quadro ordinamentale dell'Ente e del parere di regolarità contabile che ne valuterà la copertura finanziaria e la loro legittimità.

Qualora, inoltre, dovessero implicare l'instaurazione di rapporti di committenza, tali provvedimenti resteranno nell'ambito di operatività della normativa legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi generali di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del d.lgs. 163/2006.

Trattandosi di atto connotato da elementi di discrezionalità amministrativa, si richiama quanto espresso dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con il recente parere n. 80/2014, in cui, tra l'altro, viene precisato che: *"[...] La valutazione comparativa tra*

AC/2014/1016

VISTO:
Il Sindaco

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

i vari interessi in gioco e l'accertamento della compatibilità finanziaria e gestionale dell'atto disposto sono rimessi esclusivamente alla discrezionalità ed al prudente apprezzamento dell'Ente, che si assume la responsabilità della scelta e che dovrà risultare da una chiara ed motivazione del provvedimento".

Sul presupposto, peraltro non esplicitato nella proposta, che dall'adozione dell'atto non derivino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente e che dall'assunzione degli impegni posti a carico del Comune non derivino effetti ostativi allo svolgimento delle attività istituzionali degli uffici comunali coinvolti, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole", ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo articolo 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamate le osservazioni contenute nel parere di regolarità contabile in relazione alla necessità che le eventuali spese derivanti dall'adozione dell'atto, allo stato, non quantificabili, dovrà avvenire a cura della dirigenza competente, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

[Handwritten Signature] 08-1-15

**VISTO:
Il Sindaco**

**VISTO:
Il Sindaco**
IL VICE SINDACO
[Handwritten Signature]



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 2 DEL 08-01-2015

TAVOLO DI CITTADINANZA

PREMESSA

I temi delicati e fondamentali della cittadinanza europea nonché della cittadinanza globale richiedono attualmente uno sforzo congiunto di informazione, formazione e scambio di expertise e buone prassi. Se è pur vero da un lato che l'istituzione della cittadinanza europea deve essere considerata come una tappa del processo di pacificazione tra i popoli europei, dall'altro assistiamo all'emergenza di nazionalismi e di fenomeni discriminatori e violenti nonché alla violazione di diritti fondamentali.

Il dibattito intorno alla cittadinanza europea è attualmente molto diffuso ed è sempre più legato alla questione dell'immigrazione. Il concetto di cittadinanza - come condiviso dal Tavolo - va inteso nel senso di articolare i diritti dell'uomo e i diritti del cittadino insieme ad un'ampia partecipazione di tutti gli individui alla vita civile.

Su tale premessa è nato spontaneamente nel giugno 2012 il Tavolo di Cittadinanza, a seguito della celebrazione della Giornata mondiale del Rifugiato del 20 giugno, nell'intento di fare di un'esperienza di condivisione e lavoro comune una pratica consolidata.

Coordinato dal Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace/CEICC-Europe Direct del Comune di Napoli, il Tavolo ha visto coinvolti ONG CISS, ONG LTM, LESS Onlus, CIDIS Onlus, Associazione Rifugiati Napoli, RESeT, Noi@Europe, Garibaldi 101, Federconsumatori Campania, Ariete onlus e Rivoluzionesiriana.org.

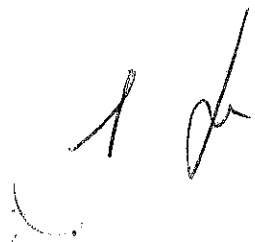
Il Tavolo si prefigge i seguenti obiettivi:

- favorire la reciproca conoscenza, lo scambio di buone pratiche e l'attivazione di nuove sinergie tra attori diversi che lavorano nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e della tutela dei diritti umani;
- favorire la veicolazione di un "confronto reale tra culture" in città, cercando di far incontrare mondi che spesso sono percepiti come "lontani";
- promuovere la formazione ed il confronto tra gli operatori che lavorano nel settore della promozione della cittadinanza attiva europea e mondiale;
- promuovere il coordinamento, la progettazione condivisa e il supporto ad iniziative e interventi negli ambiti suindicati.

Attraverso un processo di ascolto dal basso, il Tavolo intende proseguire il proprio lavoro mediante l'organizzazione di attività ed eventi capaci di coinvolgere un pubblico ampio e sensibilizzare i cittadini ai temi dei diritti umani e della giustizia sociale nonché della cittadinanza attiva.

Per raggiungere gli obiettivi e soddisfare il crescente bisogno di informazione e formazione, il Tavolo organizza le proprie attività secondo le sottoelencate linee direttrici:

- laboratori di cittadinanza attiva ed info-day;
- organizzazione di iniziative per la celebrazione di giornate europee e mondiali;
- incontri ed eventi sui paesi UE e su quelli di provenienza dei rifugiati e dei migranti presenti sul nostro territorio;



- scambio con operatori altri nei paesi della UE per la definizione di standard minimi (dall'accoglienza alla vivibilità, al rispetto della tradizione,...) e con UNHCR per la ricerca di nuovi indici da proporre alla UE;
- interlocuzione sistemica con FAO ed UNESCO;
- definizione dei percorsi: Il ritorno di Ulisse e il viaggio di Enea;
- coinvolgimento delle istituzioni straniere pubbliche e private presenti sul territorio anche attraverso mail e news;
- definizione dei criteri di valutazione della valorizzazione del e sul territorio attraverso le azioni del Tavolo.

Nel corso di un anno il Tavolo ha realizzato:

- due edizioni della Giornata mondiale del Rifugiato del 20 giugno sul Lungomare liberato, con il patrocinio dell'UNHCR;
- la Giornata Europea delle Lingue del 26 Settembre, incentrata sulla valorizzazione delle lingue parlate dalle comunità autoctone nell'UE e da quelle migranti;
- la partecipazione alla Giornata mondiale della scienza per la pace del 10 Novembre.

Il Tavolo ha, inoltre, promosso e sostenuto le attività organizzate dai singoli componenti aventi le stesse finalità.

Valore aggiunto per la comunità locale

L'appartenenza alla comunità locale, a quella europea e a quella mondiale non è un valore condiviso e sentito da molti cittadini. L'UE dà e darà sempre più rilievo alle reti in quanto soggetti capaci di raggiungere risultati più efficaci e sostenibili nel tempo.

Il Tavolo di Cittadinanza va inquadrato in tale ambito come risposta ad un territorio complesso e vasto in cui l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione di differenti target sono necessarie allo sviluppo umano ed alla crescita culturale della comunità.

LINEE GUIDA PER L'ADESIONE AL TAVOLO DI CITTADINANZA

Finalità

Il Tavolo di Cittadinanza è costituito dall'Amministrazione comunale di Napoli e dalle organizzazioni della società civile, per facilitare e rafforzare un'attività di sensibilizzazione dei cittadini ai temi dei diritti umani, dei valori universali e della giustizia sociale nonché della cittadinanza attiva. Il Tavolo intende, da un lato, raccogliere le istanze dal basso dei cittadini residenti nel territorio metropolitano, ponendo in essere una serie di azioni in linea con le priorità indicate a livello europeo e declinandole sui bisogni della comunità locale di riferimento e, dall'altro, stimolare la partecipazione di singoli o gruppi al processo decisionale a livello locale ed europeo, fornendo gli strumenti di informazione necessari.

Obiettivi

Come indicato in premessa, gli obiettivi che ispirano l'attività del Tavolo sulla cittadinanza sono:

- a. favorire la reciproca conoscenza, lo scambio di buone pratiche e l'attivazione di nuove sinergie tra attori diversi che lavorano nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e della tutela dei diritti umani;

- b. favorire la veicolazione di un "confronto reale tra culture" in città, cercando di far incontrare cittadini e mondi che spesso sono percepiti come "lontani"; ispirandosi ai principi del rispetto della dignità umana, della non discriminazione e della tolleranza reciproca così come sancito nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- c. promuovere la formazione ed il confronto tra gli operatori che lavorano nel settore della promozione della cittadinanza attiva europea e mondiale;
- d. promuovere il coordinamento, la progettazione condivisa e il supporto ad iniziative e interventi negli ambiti suindicati;
- e. adottare, attraverso le Associazioni facenti parte del Tavolo, nuove forme di collaborazione con il Servizio Civile.

Criteri di adesione

Possono aderire al Tavolo di Cittadinanza:

- le organizzazioni non governative (ONG), organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le organizzazioni di volontariato, le associazioni di immigrati, le comunità migranti, le cooperative sociali e le associazioni giovanili che siano dotate di autonomia decisionale, che abbiano sede operativa a Napoli da almeno tre anni e che prevedano nello statuto, come attività principale, almeno una delle seguenti finalità: cittadinanza attiva; cittadinanza europea e mondiale; diritti umani; confronto tra culture e meticcio; sviluppo delle comunità locali;
- le aggregazioni delle organizzazioni di cui alla lettera a. operative da almeno tre anni;
- i gruppi giovanili non formalmente costituiti e le associazioni di immigrati operativi da almeno tre anni nel territorio di Napoli e provincia, che si occupano di uno dei temi suindicati e che abbiano già promosso attività in linea con gli obiettivi suindicati;
- gli enti di ricerca con competenze attinenti alle finalità del Tavolo e/o singoli ricercatori/borsisti;
- le fondazioni;
- gli Istituti di Cultura con sede a Napoli.

Il periodo entro il quale è possibile, per i soggetti di cui ai punti precedenti, manifestare il proprio interesse all'adesione al Tavolo, unitamente ai recapiti ai quali inoltrare le domande, sarà pubblicato una volta l'anno, indicativamente nel mese di aprile, sui siti web del CEICC e delle Associazioni già componenti il Tavolo.

Le domande di adesione dovranno essere corredate da c.v. Dettagliato e saranno esaminate dal Tavolo, che si pronuncerà in merito all'eventuale accoglimento delle proposte di adesione con apposito verbale.

Sarà cura del coordinatore del Tavolo far conoscere, ai soggetti interessati, l'esito delle proposte di adesione presentate.

Diritti/doveri degli aderenti

Gli aderenti al Tavolo di cittadinanza hanno il diritto di:

- proporre tematiche e iniziative relative alle finalità e agli obiettivi del Tavolo;
- partecipare alle iniziative promosse dal Tavolo, sulla base di criteri di competenza e disponibilità, fermo restando che devono garantire una adeguata partecipazione ai lavori del Tavolo;
- contribuire alla massima diffusione delle iniziative ed alla costruzione di partenariati e reti a livello europeo.

Gli aderenti si impegnano a partecipare alle riunioni programmate attraverso propri rappresentanti competenti per le tematiche in discussione e adeguatamente informati dei lavori del Tavolo.

Funzionamento del Tavolo

Il Tavolo si riunisce almeno tre volte l'anno.

E' coordinato dal Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace/CEICC - Europe Direct del Comune di Napoli.

Il coordinatore deve:

1. convocare le riunioni e, sentiti gli aderenti, definire l'ordine del giorno;
2. presiedere, di regola, i lavori;
3. rappresentare il Tavolo ove ne sia sollecitata la partecipazione e nei confronti di terzi;
4. assicurare che sia redatto il verbale per ciascuna riunione.

Il coordinatore non può esprimere posizioni personali e non condivise dagli aderenti, in nome e per conto del Tavolo, nei contesti e nelle occasioni in cui si trovi a rappresentarlo.

Il Tavolo condivide un piano di lavoro su base semestrale o annuale in cui vengono individuati compiti e responsabili al fine di assicurare la massima riuscita delle iniziative.

A J



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Gabinetto del Sindaco
Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione Immagine dell'Ente

PG/2014/951852 del 2 dicembre 2014

Al Servizio Cooperazione Decentrata,
Legalità e Pace

Oggetto: Richiesta parere "marchio" Tavolo di cittadinanza – Ceicc/Europe Direct.

Con riferimento alla nota PG/2014/948560 dell'1/12/2014, di uguale oggetto, comunico che *nulla osta* alla realizzazione del marchio sul *Tavolo di cittadinanza*, con l'avvertenza che il logo del Comune di Napoli dovrà risultare comunque predominante e distinto da altre immagini, secondo i dettami della "Corporate Identity".

In particolare:

- non dovrà essere confuso con elementi grafici addizionali, sottolineature, ornamenti o aggiunte di testo che ne rendano difficile la lettura;
- non dovrà essere apposto in modo che possa snaturare le caratteristiche originarie o il suo significato;
- non dovrà essere apposto in modo tale che si confonda o che venga associato con altre scritte o denominazioni di altri marchi o loghi.

Nell'attesa di esaminare il marchio prima dell'utilizzo, così da esprimere un parere più preciso sulla effettiva fattibilità, invio cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Imperatore

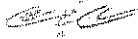
5 d



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO GABINETTO

Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace



Europe-Direct

Napoli,

Prot. n. PG/2014/

1/12/2014
968360

Al Servizio Comunicazione Istituzionale ed Immagine
dell'Ente
Dr. G. Imperatore

Oggetto: Richiesta parere "marchio" Tavolo di cittadinanza – Ceicc /Europe Direct.

Il Ceicc/Europe Direct - Servizio Cooperazione decentrata Legalità e Pace - tra i suoi compiti, ha, tra l'altro, l'obiettivo di avvicinare l'Europa ai suoi cittadini sostenendo il processo d'integrazione europea e, quindi, di formazione del "cittadino europeo" attraverso iniziative d'informazione e animazione, la promozione di attività tese a facilitare l'incontro e lo scambio tra civiltà e culture.

In tale ambito di attività, con le Associazioni che collaborano con l' u.o. Ceicc per la organizzazione e la realizzazione di numerose iniziative, eventi ed in particolare a seguito della celebrazione della Giornata mondiale del Rifugiato - 20 giugno -, è nato spontaneamente il Tavolo sulla cittadinanza, presieduto da questo Servizio, nell'intento di fare, di un'esperienza di condivisione e di lavoro comune, una pratica consolidata.

Il Tavolo si prefigge i seguenti obiettivi:

- favorire la reciproca conoscenza, lo scambio di buone pratiche e l'attivazione di nuove sinergie tra attori diversi che lavorano nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e della tutela dei diritti umani;
- favorire la veicolazione di un "confronto reale tra culture" in città, cercando di far incontrare mondi che spesso sono percepiti come "lontani";
- promuovere la formazione ed il confronto tra gli operatori che lavorano nel settore della promozione della cittadinanza attiva europea e mondiale;
- promuovere il coordinamento, la progettazione condivisa e il supporto ad iniziative e interventi negli ambiti suindicati.

Ciò detto, poichè a breve saranno sottoposte all'esame della G.C le linee guida di funzionamento del Tavolo di cittadinanza, ed è intenzione di questo Servizio creare un "marchio" che individui e riconduca al Tavolo tutte le iniziative nate dalle attività dello stesso, si chiede di voler esprimere un parere in merito. Al riguarda si precisa che il logo del Comune di Napoli resta inalterato, e il "marchio" che sarà individuato per il Tavolo sarà presente solo per pubblicizzare le iniziative organizzate dal Tavolo stesso.

Nel restare disponibili per eventuali, ulteriori chiarimenti si resta in attesa di riscontro, cordialità

Il Dirigente

d.ssa Lucia Di Micco

Deliberazione di G. C. n. 2..... de 08/01/2015 composta da n. 9... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 6....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 6.3.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 8-1-15.

divenuta esecutiva in data (1):

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 6 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1):

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2):

Il Funzionario responsabile

(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*
(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*